



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale  
8<sup>a</sup> legislatura

Presidente	<del>Giancarlo Galan</del>	<del>Zaia</del>
V. Presidente	Luca	Chisso
Assessori	Renato	Chisso
	<del>Giancarlo</del>	<del>Conta</del>
	Marialuisa	Coppola
	Oscar	De Bona
	<del>Elena</del>	<del>Donazzan</del>
	<del>Fabio</del>	<del>Gava</del>
	Massimo	Giorgetti
	Renzo	Marangon
	Flavio	Silvestrin
	<del>Flavio</del>	<del>Tosi</del>
	<del>Stefano</del>	<del>Valdegamberi</del>
Segretario	Antonio	Menetto

## Deliberazione della Giunta

n. **1439** del **22 MAG. 2007**

OGGETTO: Approvazione dello schema di Intesa tra la Regione del Veneto e la Provincia Autonoma di Trento per favorire la cooperazione tra i territori confinanti.

### **IL VICE PRESIDENTE Dott. Luca Zaia**

~~Il Presidente della Giunta Regionale On. Dott. Giancarlo Galan~~ riferisce quanto segue.

L'articolo 117, ottavo comma, della Costituzione dispone che *“La legge regionale ratifica le intese della regione con altre regioni per il migliore esercizio delle proprie funzioni, anche con individuazione di organi comuni”*. La necessità costituzionalmente imposta di una ratifica tramite provvedimento legislativo trova la sua ragione d'essere nella collaborazione di più Regioni per disegnare percorsi di azione politica e soprattutto amministrativa innovativi nonché derogatori dell'attuale disciplina offerta dagli ordinamenti vigenti.

La volontà della Regione del Veneto di addivenire alla stipula di un'Intesa con la Provincia Autonoma di Trento nasce principalmente dalla necessità di favorire ed armonizzare la crescita competitiva delle popolazioni venete di confine, condizionate dalla circostanza di doversi rapportare con una realtà territoriale complessa, per più versi disagiata e caratterizzata da uno sviluppo disomogeneo.

Tra le popolazioni venete e quelle delle confinanti aree trentine esiste un profondo legame storicamente comprovato che, proprio in virtù della vicinanza geografica e della identità di usi e costumi, ha comportato la creazione di una fitta rete di rapporti di comunanza e collaborazione, rafforzati dalla condivisione di esperienze di natura storica, socio-culturale ed economica.

La Regione del Veneto e la Provincia Autonoma di Trento hanno da tempo avviato e sperimentato, in particolare successivamente alla Riforma del Titolo V della Costituzione, proficui percorsi di collaborazione allo scopo di tutelare nella forma migliore gli interessi comuni delle popolazioni abitanti i territori di confine; convengono pertanto sulla necessità di realizzare processi di cooperazione territoriale in forma omogenea e sulla necessità che siano attivati meccanismi di raccordo istituzionale che conducano alla elaborazione di progetti integrati e coordinati frutto di elaborazione condivisa, nel rispetto delle specifiche competenze della Regione e della Provincia Autonoma.

Inoltre, gli accordi di cooperazione che privilegiano la dimensione interregionale risultano maggiormente efficaci per valorizzare le risorse comuni e per governare i fattori della competitività, considerata la crescente importanza che la cooperazione interregionale assume nella programmazione non solo nazionale ma anche comunitaria, ai fini di un'accelerazione del processo di integrazione europea.

Con lo schema di Intesa che si propone all'approvazione si vuole disciplinare il migliore esercizio delle principali funzioni amministrative che concorrono – nei settori dello sviluppo locale, della sanità, della cultura, dell'alta formazione, dell'istruzione e della formazione, delle infrastrutture e delle reti di trasporto – alla crescita dei territori dei Comuni del Veneto e dei Comuni della Provincia Autonoma di Trento tra loro

